



Regione Siciliana - Presidenza
Ufficio di Collegamento
con le Istituzioni dell'Unione Europea

Sicilia *in* Europa

NEWSLETTER

Anno IV
9 dicembre 2005

N. 157

IN QUESTO NUMERO:

IN PRIMO PIANO

- La Commissione semplifica la normativa in materia di pesca.

POLITICHE E PROGRAMMI

- L'adozione da parte della Commissione di due proposte rappresenterà una tappa essenziale per il completamento dello spazio europeo di giustizia, tanto per i cittadini quanto per le imprese.
- Rilanciato e aggiornato il servizio di CORDIS dedicato alle piattaforme tecnologiche.

ALTRE NOTIZIE

- TV senza frontiere: la Commissione propone regole più moderne per la TV e i servizi di tipo televisivo dell'era digitale.
- L'Unione europea adotta un nuovo regime d'importazione "unicamente tariffario" per le banane con effetto dal 1° gennaio 2006.

APPUNTAMENTI ED EVENTI

Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.

IN ALLEGATO:

BANDI E RICHIESTE DI PARTENARIATO

In primo piano

■ La Commissione europea semplifica la normativa in materia di pesca.

Con l'adozione di un piano d'azione per la semplificazione e il miglioramento della legislazione in materia di pesca per il periodo 2006-2008, la Commissione europea ha compiuto un altro passo avanti significativo verso la semplificazione delle misure previste dalla politica comune della pesca (PCP). Il piano, basato sulle proposte presentate nella comunicazione della Commissione europea del dicembre 2004, si inserisce in una strategia più ampia promossa dalla Commissione europea a favore di una più efficace regolamentazione. A seguito di un vasto processo di consultazione con gli Stati membri e il settore della pesca sono state formulate proposte circostanziate sulla base delle conclusioni del Consiglio sulla semplificazione della PCP. Il piano identifica, per il prossimo triennio, una serie di iniziative prioritarie in due settori di intervento principali: la conservazione delle risorse e il controllo delle attività di pesca. Si tratta del primo piano d'azione settoriale di questo tipo adottato dalla Commissione europea, che porterà all'applicazione concreta della strategia di semplificazione non solo nel settore della pesca, ma in tutta la legislazione europea.

Gli obiettivi della semplificazione sono i seguenti:

- conferire chiarezza e precisione ai testi legislativi;
- garantire l'accesso degli operatori e degli amministratori nazionali alle informazioni necessarie, formulate in modo conciso e facilmente comprensibile;
- ridurre il carico di lavoro che grava attualmente su questi due gruppi di interesse a causa dell'inutile complessità della regolamentazione.

In questa prospettiva, oltre ad impegnarsi a garantire che i nuovi testi legislativi e gli strumenti attualmente in corso di riesame rispondano in futuro ai suddetti criteri, la Commissione europea ha identificato, nella normativa in vigore, una serie di regolamenti da sottoporre in via prioritaria a ristrutturazione e revisione. Si tratta di strumenti che disciplinano le seguenti materie: TAC, contingenti e sforzo di pesca, misure tecniche per la protezione del novellame, raccolta e gestione dei dati, misure di controllo, compresi i sistemi di monitoraggio computerizzati, obblighi in materia di comunicazione, autorizzazioni ad esercitare attività di pesca al di fuori delle acque dell'Unione europea. La scelta di focalizzare l'attenzione sulle misure **(continua nella pagina seguente...)**

PER REGISTRARSI

Se desiderate ricevere la Newsletter "SiciliaInEuropa" per posta elettronica, inviate a presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be le seguenti informazioni:

Nome, Funzione, Organismo, Indirizzo e-mail, Indirizzo postale, Telefono, Fax

(...continua dalla pagina precedente) di conservazione e di controllo risponde alla volontà di migliorare le condizioni di lavoro sia dei pescatori che dei funzionari pubblici del settore della pesca, promuovendo l'applicazione efficace, efficiente e trasparente della politica comune della pesca.

Il processo di semplificazione e razionalizzazione va di pari passo con l'impegno della Commissione europea a migliorare la concertazione con tutti i soggetti interessati nel settore della pesca. Il piano d'azione prevede, pertanto, impegni specifici volti a garantire una consultazione più ampia e più diretta e a favorire una maggiore partecipazione dei gruppi di interesse, non solo nell'elaborazione delle politiche ma anche per garantire che i pescatori siano pienamente informati in merito ai loro obblighi e diritti.

Il piano d'azione conferma, inoltre, le recenti iniziative adottate dalla Commissione europea nell'ambito della riforma della PCP: una strategia di conservazione articolata su scala pluriennale, l'adeguamento degli strumenti di conservazione alle singole regioni o attività di pesca, una maggiore attenzione alle interazioni tra pesca ed ambiente nell'ambito della ricerca e della raccolta dei dati e un più ampio ricorso a tecnologie d'avanguardia, compresi i sistemi informatici, nelle attività di controllo, monitoraggio e rendicontazione.

Molte delle proposte circostanziate previste dal piano d'azione sono basate su principi generali che la Commissione europea ha già cominciato ad applicare nella nuova legislazione. A titolo di esempio, le proposte relative ai TAC e ai contingenti del 2006 per il Mar Baltico sono state scorporate dalla proposta generale per le acque europee e presentate al Consiglio con un mese di anticipo rispetto alla data abituale di avvio della procedura annuale per la fissazione dei TAC e contingenti. Analogamente, la recente proposta di misure tecniche per il Mar Baltico è un chiaro esempio di ciò che è concretamente possibile realizzare grazie all'impegno fattivo di tutte le parti a favore della semplificazione.

Il piano d'azione 2006-2008 definisce per il prossimo triennio un programma di lavoro ambizioso per la Commissione europea e i suoi partner. La sua attuazione contribuirà all'affermazione di una politica comune della pesca non solo più facile da capire e da attuare, ma anche più atta a conseguire il duplice obiettivo che si è prefissa: promuovere la redditività e la sostenibilità dell'industria europea della pesca garantendo una gestione responsabile degli stock ittici e dell'ambiente marino.

Politiche e programmi

■ L'adozione da parte della Commissione di due proposte rappresenterà una tappa essenziale per il completamento dello spazio europeo di giustizia, tanto per i cittadini quanto per le imprese.

La Commissione europea ha adottato due nuove proposte di regolamento in materia di giustizia civile,

una volta a facilitare il recupero delle pensioni alimentari nell'Unione europea e l'altra a modernizzare le norme che determinano il diritto applicabile alle obbligazioni contrattuali ("Roma I"). Queste proposte rientrano nel quadro del mandato politico conferito dal Consiglio europeo di Tampere (1999) e del programma di riconoscimento reciproco adottato dal Consiglio e dalla Commissione europea alla fine del 2000, i cui obiettivi sono stati ribaditi dal programma dell'Aia adottato dal Consiglio europeo nel novembre 2004.

La proposta di regolamento sulle obbligazioni alimentari risponde a una vera necessità dei cittadini e a un bisogno sociale imperioso: migliorare la situazione dei creditori alimentari, che, in primo luogo, sono i bambini. La crescita del numero delle separazioni delle coppie e la mobilità dei cittadini all'interno dell'Unione europea comportano inevitabilmente l'aumento del contenzioso transfrontaliero in materia di pensioni alimentari. Pertanto, un recupero più efficace dei crediti alimentari permette anche di migliorare le condizioni di vita e d'istruzione di moltissimi bambini. La proposta migliorerà la già esistente possibilità per il creditore alimentare di adire un'autorità a lui vicina. Una volta che tale autorità abbia reso la sua decisione, sono adottate misure perché essa venga riconosciuta automaticamente e senza formalità in qualsiasi Stato membro. Infine, il creditore beneficerà di provvedimenti di aiuto e assistenza per recuperare il credito, che attualmente fanno ancora difetto.

Questa proposta è presentata al Consiglio, che deve deliberare all'unanimità, previa consultazione del Parlamento europeo, perché le obbligazioni alimentari rientrano nel diritto di famiglia. La Commissione europea auspica, tuttavia, che il Parlamento europeo possa partecipare pienamente all'adozione di quest'ambiziosa normativa.

La proposta di regolamento detta "Roma I" è volta a modernizzare la Convenzione di Roma del 1980, che armonizza già le norme relative al diritto applicabile nelle controversie contrattuali nel mercato interno. L'iniziativa è, dunque, diretta a modernizzare le norme riguardanti la legge applicabile alla maggior parte dei contratti conclusi dai cittadini o dalle imprese in Europa, ad esempio, i contratti di consumo, di lavoro, di locazione di un bene immobile, di trasporto, di credito, di distribuzione ecc..., purché contengano un elemento internazionale. Si tratta anche di garantire che i tribunali di tutti gli Stati membri applichino la stessa legge in caso di controversia riguardante un contratto internazionale, cosa da cui dipende il riconoscimento reciproco delle decisioni giudiziarie nell'Unione europea.

■ Rilanciato e aggiornato il servizio di CORDIS dedicato alle piattaforme tecnologiche.

Il servizio "Technology Partners" di CORDIS, dedicato alle piattaforme tecnologiche europee, è uno strumento di informazione che offre una sintesi delle iniziative emergenti in settori quali le celle a idrogeno ed a combustibile, la nanoelettronica, l'approvvigionamento idrico ed il trattamento delle acque, la genomica delle piante e la biotecnologia, la comunicazione mobile e senza fili, le medicine innovative, l'aeronautica, i sistemi integrati e l'acciaio.

CORDIS, in qualità di servizio di informazione ufficiale dell'Unione europea in materia di ricerca ed innovazione, ha rielaborato il proprio servizio di informazione sulle piattaforme tecnologiche.

Le piattaforme tecnologiche sono volte a incoraggiare i partenariati tra pubblico e privato in settori fondamentali di interesse strategico europeo. Riuniscono operatori del mondo industriale ed accademico e del settore pubblico per definire un'agenda di ricerca strategica in settori ritenuti vitali per la competitività europea. I possibili obiettivi includono lo sviluppo di nuove tecnologie che comporterebbero un cambiamento radicale nei suddetti settori, la riconciliazione di diverse iniziative concernenti lo sviluppo sostenibile o il rinnovamento dei settori industriali tradizionali.

Alcune iniziative intraprese nel quadro delle piattaforme tecnologiche hanno già assunto un ruolo nella definizione dei principali temi di ricerca del proposto Settimo programma quadro per la ricerca (7PQ). Un numero limitato di esse potrebbe, inoltre, in qualità di iniziative tecnologiche congiunte, essere selezionato tra i beneficiari dei finanziamenti stanziati nell'ambito del programma di cooperazione del 7PQ.

Il servizio di informazione aggiornato contiene una sezione "Further informations" che offre un accesso diretto ai principali documenti relativi al contesto politico e ad un elenco di domande più frequenti. Inoltre, una sezione "Meeting and events", aggiornata regolarmente, mette in risalto le conferenze relative alle piattaforme tecnologiche europee organizzate dalla Commissione europea o che la riguardano. Dato il numero crescente di piattaforme tecnologiche create, è previsto un incremento del numero di conferenze organizzate in tale ambito. Questa sezione del servizio dovrebbe, quindi, divenire uno strumento di informazione su convegni e manifestazioni in Europa riguardanti le piattaforme tecnologiche.

Il servizio aggiornato dedica particolare attenzione ai nuovi sviluppi e all'informazione politica, bilanciando tale aspetto con informazioni importanti sulle singole piattaforme che continueranno ad essere fornite in modo coerente e facilmente accessibile. Occorre, inoltre, sottolineare l'attenzione particolare dedicata ai nuovi sviluppi tramite la sezione "What's New", che conterrà un numero sempre crescente di documenti di "prospettiva" elaborati dalle singole iniziative e disponibili dal momento della loro pubblicazione.

Le piattaforme tecnologiche sono volte a mantenere l'Europa all'avanguardia sia nei settori dell'alta tecnologia, importanti dal punto di vista strategico ed economico, sia per quanto riguarda beni e servizi pubblici basati sulla tecnologia, di difficile accesso e a redditività incerta ma che hanno grande potenziale economico e sociale. Il rinnovato servizio "Technology Platforms" di CORDIS continuerà ad evolversi per riflettere le tendenze emergenti ed offrire con grande tempestività informazioni sempre più complete.

Per ulteriori informazioni consultare il servizio "Technology Platforms" di CORDIS al seguente indirizzo: <http://cordis.europa.eu.int/technology-platforms/>

Altre notizie

■ TV senza frontiere: la Commissione propone regole più moderne per la TV e i servizi di tipo televisivo dell'era digitale.

La Commissione europea ha presentato una proposta di aggiornamento della direttiva "TV senza frontiere" del 1989 per stare al passo con lo sviluppo tecnologico e gli sviluppi del mercato nel settore audiovisivo in Europa. In linea con il principio di una migliore regolamentazione, la proposta intende alleggerire la normativa che grava sui fornitori europei di servizi televisivi e di tipo televisivo e rendere più flessibile il finanziamento dei contenuti audiovisivi con nuove forme di pubblicità. La proposta introdurrà, inoltre, pari condizioni di concorrenza per tutte le società che forniscono servizi di tipo televisivo, indipendentemente dalla tecnologia utilizzata per distribuirli (per esempio, radiodiffusione, trasmissione a banda larga ad alta velocità, telefoni cellulari di terza generazione). La Commissione europea propone, quindi, di sostituire le varie normative nazionali sulla tutela dei minori, contro l'incitamento all'odio razziale e contro la pubblicità occulta con un'unica norma minima di base, applicabile in tutta l'Unione europea, per la protezione dei servizi audiovisivi a richiesta. Questo nuovo approccio politico dovrebbe accelerare l'avvento di un mercato unico uniforme dei servizi televisivi e di tipo televisivo e promuovere un'industria europea dei contenuti forte e creativa.

Secondo la proposta della Commissione, la direttiva "TV senza frontiere" aggiornata disciplinerebbe i servizi televisivi e di tipo televisivo. Per adattare l'attuale normativa europea allo sviluppo tecnologico, la proposta distingue fra servizi "lineari" (per esempio, la trasmissione programmata via la TV tradizionale, Internet o i telefoni cellulari, che "mandano" i

contenuti agli utenti) e servizi “non lineari”, come i film o i notiziari a richiesta, che l’utente “richiede” da una rete.

Le regole che attualmente disciplinano le trasmissioni televisive sarebbero applicate ai servizi lineari in un contesto più moderno e flessibile, mentre i servizi non lineari sarebbero soggetti soltanto a una serie di principi minimi di base, per esempio l’obbligo di tutelare i minori, prevenire l’incitamento all’odio razziale e vietare la pubblicità occulta. Grazie all’armonizzazione di queste regole a livello europeo, i fornitori di media audiovisivi dovranno attenersi soltanto alla regolamentazione dello Stato membro in cui sono stabiliti e non a tutte quelle degli Stati membri destinatari dei loro servizi.

Regole più flessibili per la pubblicità.

Per le trasmissioni programmate, la Commissione europea propone di eliminare la burocrazia, rendere più flessibili le regole attuali per le nuove forme di pubblicità e favorire l’autoregolamentazione e la coregolamentazione. La direttiva aggiornata non definirebbe nei dettagli la frequenza e le modalità delle interruzioni pubblicitarie durante i programmi, ma semplificherebbe la regolamentazione europea in vigore. In futuro, le emittenti potranno scegliere il momento migliore per interrompere i programmi con la pubblicità, invece di essere obbligate, come avviene oggi, a distanziare le interruzioni di 20 minuti. Tuttavia, la quantità di pubblicità non dovrebbe aumentare, visto che la Commissione europea propone di conservare l’attuale tetto di 12 minuti all’ora.

La nuova direttiva sosterebbe anche nuove forme di pubblicità, quali lo schermo ripartito, la pubblicità virtuale e la pubblicità interattiva. Per la prima volta, il posizionamento di prodotti sarebbe espressamente definito e disporrebbe di un quadro giuridico chiaro. Ad eccezione dei notiziari, dei programmi di attualità e dei programmi per bambini, il posizionamento di prodotti sarebbe autorizzato in Europa sia nei servizi audiovisivi lineari che in quelli non lineari. I consumatori ne sarebbero opportunamente informati all’inizio dei programmi, in modo da prevenire la pubblicità occulta. Queste nuove regole dovrebbero eliminare l’incertezza giuridica, fornire finanziamenti supplementari per le produzioni europee e, quindi, migliorare le competitività del settore audiovisivo europeo.

In linea con la politica della Commissione europea per una migliore regolamentazione, la proposta di modernizzazione della direttiva “TV senza frontiere” non riguarda la corrispondenza privata, le edizioni elettroniche di giornali e riviste, i siti web la cui finalità principale non sia la fornitura di contenuti audiovisivi, le trasmissioni esclusivamente audio o la radio. A tale proposito, si è tenuto conto dei risultati di un’ampia consultazione a livello europeo avviata a luglio, alla quale hanno partecipato attivamente rappresentanti del settore audiovisivo, operatori dei servizi telecom, fornitori di servizi Internet, organizzazioni dei consumatori e altri soggetti interessati.

La modernizzazione della normativa europea sui contenuti dei mezzi audiovisivi rientra nella strategia i2010 che mira a una società europea dell’informazione per la crescita e l’occupazione. Ulteriori informazioni:

http://europa.eu.int/information_society/newsroom/cf/itemlongdetail.cfm?item_id=2343

■ L’Unione europea adotta un nuovo regime d’importazione “unicamente tariffario” per le banane con effetto dal 1° gennaio 2006.

L’Unione europea ha approvato un nuovo dazio all’importazione di 176 euro/t per le banane provenienti da Paesi – per lo più dell’America latina – che godono dello status di “nazione più favorita”, che entrerà in applicazione il 1° gennaio 2006. Il nuovo regime d’importazione comprende anche un contingente annuale d’importazione a dazio zero di 775 000 tonnellate per le banane originarie dei Paesi ACP, anch’esso con decorrenza dal 1° gennaio 2006. La decisione è stata presa dai governi dell’Unione europea su proposta della Commissione europea.

Nell’intento di risolvere l’annosa controversia sulle banane, nel 2001 l’Unione europea aveva convenuto con l’Ecuador e gli Stati Uniti di sostituire il complesso regime d’importazione in vigore, basato su una combinazione di dazi e contingenti per le banane NPF, con un regime unicamente tariffario entro il 1° gennaio 2006 e aveva ottenuto due deroghe ai propri obblighi OMC per quanto riguarda la preferenza concessa alle banane ACP ai sensi dell’accordo di partenariato ACP-CE (accordo di Cotonou).

Inizialmente, la Commissione europea aveva proposto un dazio unico di 230 euro/t. Su richiesta di un certo numero di Paesi latinoamericani produttori di banane, tuttavia, l’organo di arbitrato dell’OMC ha opinato, nell’agosto 2005, che il dazio proposto non sarebbe stato atto a mantenere almeno ai livelli attuali l’accesso al mercato per i fornitori di banane tutelati dalla clausola della nazione più favorita.

Il 12 settembre, l’Unione europea ha modificato la propria proposta alla luce del lodo arbitrale, proponendo un dazio all’importazione di 187 euro/t per i fornitori NPF e un contingente tariffario di 775 000 tonnellate a dazio zero per le banane originarie dei Paesi ACP. Un secondo lodo arbitrale ha giudicato che la proposta riveduta non risolveva la questione.

Nel frattempo, si sono susseguite le tornate di consultazioni tra la Commissione europea e i Paesi latinoamericani interessati, da un lato, e i Paesi ACP, dall’altro. I Paesi latinoamericani interessati sono rimasti fermi sulle loro posizioni e non hanno presentato alcuna controproposta che avrebbe potuto portare a una soluzione negoziata.

Esaurita, ormai, la procedura arbitrale, l'Unione europea ha dovuto fissare l'aliquota del dazio da applicare dal 1° gennaio 2006.

Appuntamenti ed eventi

■ Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.

Dublino (Irlanda), 9-10 gennaio 2006

Workshop su *“Ricerca e politica nel settore del cambiamento climatico e della qualità dell'aria”*, organizzato nell'ambito del Progetto ACCENT (Aerosol: impatto sulla qualità dell'aria e sul clima), finanziato dal Sesto programma quadro (6PQ).

Per informazioni visitare: <http://www.accent-network.org/>

Bruxelles (Belgio), 10 gennaio 2006

Seminario su *“Gli operatori commerciali italiani che realizzano attività di impresa sul territorio belga-lussemburghese”*, organizzato dall'Ufficio ICE di Bruxelles.

Per informazioni:

Tel.: +32 (0)2 2291442

Fax: +32 (0)2 2231596

E-mail: arlette.weiler@bruxelles.ice.it

Roma (Italia), 30-31 gennaio 2006

Convegno su *“Creazione, distribuzione e accessibilità dei contenuti digitali”*, organizzato dall'OSCE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) e dal Ministero italiano per l'Innovazione e le Tecnologie.

Per informazioni:

<http://www.oecd.org/dataoecd/38/3/35704771.pdf>

Udine (Italia), 9-11 febbraio 2006

“Il salone della ricerca applicata”, organizzato dall'Università di Udine.

Per informazioni:

<http://www.innovationfair.com>

Tel.: +39 432 249336

E-mail: technologicaltranseroffice.dieci@uniud.it

Bruxelles (Belgio), 22-23 marzo 2006

Terza edizione del *“Forum sull'imprenditorialità belga”*.

Per informazioni:

<http://www.entreprenendernemen.be/>



SiciliaInEuropa – NEWSLETTER

a cura dell'Ufficio di Collegamento con le Istituzioni dell'Unione europea della Presidenza della Regione Siciliana

Place du Champ de Mars, 5

B-1050 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 5503855/62

Fax: +32 (0)2 5503850

E-mail: presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be

Realizzata da:

Francesco Attaguile (Responsabile), Giuseppe Anzaldi, Gianpaolo Simone, Maria Grazia Basile, Luigi Lo Piparo, Matilde Modica, Francesca Parlagreco, Jane Torrisi, Pierfrancesco Virlinzi.

N.B.: Questo messaggio ti viene inviato in osservanza della legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali. Se non sei interessato a riceverlo, invia un'e-mail all'indirizzo presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be, avente come oggetto la dicitura "***Newsletter: cancellami***".



Bandi

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: MARCO POLO

Invito a presentare proposte.

Dati pubblicazione bando: 29 novembre 2005 GUUE C 297

Data scadenza: - 30 gennaio 2006

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, Marco Polo Help Desk, Directorate-General for Energy and Transport, Directorate G – Unit G3 “Motorways of the Sea and Intermodality”, Ref.: Call for Proposals 2005, Rue de Mot, 28, B-1040 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 2996448

Fax: +32 (0)2 2963765

E-mail: tren-marco-polo@cec.eu.int

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: COOPERAZIONE DI POLIZIA E GIUDIZIARIA IN MATERIA PENALE (AGIS)

Invito a presentare proposte.

Dati pubblicazione bando: 29 ottobre 2005 GUUE C 270

Data scadenza: - 27 gennaio 2006

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Giustizia, Libertà e Sicurezza, Unità D4: Programma AGIS, Office LX46 2/106, Rue du Luxembourg, 46, B-1049 Bruxelles

http://europa.eu.int/comm/justice_home/funding/agis/funding_agis_en.htm

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: MEDIA PLUS – SVILUPPO, DISTRIBUZIONE E PROMOZIONE

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di sostegno allo sviluppo, alla distribuzione e alla promozione di opere audiovisive europee - Sostegno alla promozione e all'accesso al mercato.

Dati pubblicazione bando: 30 giugno 2005 GUUE C 159

Data scadenza: - 10 maggio 2006 per le azioni organizzate tra il 1° gennaio 2007 e il 31 maggio 2007

Indirizzi e contatti utili: Costas DASKALAKIS, Acting Head of the MEDIA Programme

Commissione europea - DG INFSO/A/2 MEDIA Programme, Office B100 - 4/27, B-1049 Bruxelles
Elena BRAUN

Commissione europea - DG INFSO/A/2 MEDIA Programme, Office B100 – 4/43, B-1049 Bruxelles

Tel. +32 (0)2 2960396

Fax. +32 (0)2 2999214

Invito a presentare proposte Media Plus per il sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei - Sistema di sostegno agli agenti di vendita internazionale di film cinematografici europei.

Dati pubblicazione bando: 7 luglio 2005 GUUE C 166

Indirizzi e contatti utili: Commissione Europea, Programme MEDIA PLUS (Unité A2), B100 04/27, 1, rue de Genève, B-1049 Bruxelles

Tel.: + 32 (0)2 2959204

e-mail: Hughes.Becquart@cec.eu.int

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: COOPERAZIONE UE - CANADA IN MATERIA DI ISTRUZIONE SUPERIORE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Azioni per il 2005 nell'ambito del programma.

Fonte bando: Sito DG Educazione e cultura

Indirizzi e contatti utili: Ioanna Avgerinou, Commissione europea, DG Educazione e cultura, Unité EAC B 6, B-1049 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 2995482

Fax: +32 (0)2 2955719

E-mail: eac-3C-cooperation@cec.eu.int

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: FONDO SOCIALE EUROPEO - AZIONI INNOVATIVE - TRASFERIMENTO E DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE

Azioni di trasferimento e diffusione dell'innovazione nell'ambito del programma.

Data pubblicazione bando: 30 novembre 2004 GUUE C 292

Data scadenza: - 16 febbraio 2006

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Occupazione e affari sociali

Fax: +32 (0)2 2965989

E-mail: empl-article6DIS@cec.eu.int

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: SOCRATES

Invito a presentare candidature per la costituzione di un elenco di esperti per valutare le proposte ricevute in relazione al programma Socrates.

Data pubblicazione bando: 5 settembre 2002 GUUE C211/2

Data scadenza: sempre aperto

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG EAC A.4, Segretariato dell'Unità, B-1049 Bruxelles, DG EAC A.4

Commissione europea, Segretariato dell'Unità, Rue Belliard, 7, B-1000 Bruxelles

Fax: +32 (0)2 2989499

E-mail: Unite-A4@cec.eu.int

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: LEONARDO II

Azioni nel quadro della seconda fase del programma Leonardo da Vinci.

Data pubblicazione bando: 30 aprile 2004 GUUE C 113

Data scadenza: - 10 febbraio 2006

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Istruzione e Cultura, DG EAC B-7 05/05, B-1049 Bruxelles

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: INIZIATIVA I2I AUDIOVISIVO

Attuazione del programma di incentivazione dello sviluppo, della distribuzione e della promozione delle opere audiovisive europee.

Data pubblicazione bando: 25 marzo 2005 GUUE C 75

Data scadenza: - 16 gennaio 2006

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, Sig. Costas Daskalakis, DG INFSO.A.2, Ufficio B100 4/27

Rue de Genève 1, B-1049 Bruxelles

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: TEMPUS III

Invito a presentare proposte per progetti di cooperazione multilaterale che coinvolgono istituti d'istruzione superiore degli Stati membri dell'Unione europea e dei Paesi Partner.

Data pubblicazione bando: 9 luglio 2005 GUUE C 170

Data scadenza: - 15 febbraio 2006

Indirizzi e contatti utili: <http://www.etf.eu.int/tempus.nsf>

http://europa.eu.int/comm/education/programmes/tempus/index_en.html

Invito a presentare proposte per il sostegno a iniziative di gemellaggio fra città e gli incontri di cittadini.

Data pubblicazione bando: 20 settembre 2005 GUUE C 230

Data scadenza: - 1 febbraio 2006 per azioni che inizino tra il 1° giugno e il 31 luglio 2006;

- 3 aprile 2006 per azioni che inizino tra il 1° agosto e il 30 settembre 2006;

- 1 giugno 2006 per le azioni che inizino tra il 1° ottobre e il 31 dicembre 2006.

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Istruzione e cultura, Unità D4, Settore gemellaggi, Rue Van Maerlant, 2 (bureau 4/35), B-1049 Bruxelles
E-mail: eac-3C-cooperation@cec.eu.int
Tel: +32 (0)2 2952685
Fax: +32 (0)2 2962389
http://europa.eu.int/comm/towntwinning/call/call_it.html

Conferenze, seminari di formazione e campagne d'informazione su gemellaggi.

Dati pubblicazione bando: 11 luglio 2005 GUUE C 172
Data scadenza: - 1 marzo 2006: seconda fase per i progetti che avranno inizio tra il 1 settembre e il 31 dicembre 2006
Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Istruzione e cultura, Servizio Gemellaggio di città, VM-2 4/35, B-1049 Bruxelles

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: COOPERAZIONE GIUDIZIARIA IN MATERIA CIVILE

Azioni nell'ambito del programma per progetti specifici 2005.

Data pubblicazione bando: 26 febbraio 2005 GUUE C 50
Indirizzi e contatti utili: Patrick Trousson, Commissione europea, DG Giustizia, libertà e Sicurezza, (Unità C.4), Bureau LX 46 00/151, B-1049 Bruxelles

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: VI PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO

Invito a presentare proposte nel quadro del programma specifico "Scienza e società, una società più vicina alla ricerca – Promuovere la scienza e la cultura scientifica".

Dati pubblicazione bando: 30 novembre 2005 GUUE C 300
Codice identificativo dell'invito: FP6-2005-Science-and-society-19
Data scadenza: - 30 marzo 2006
Indirizzi e contatti utili: commissione europea, The FP6 Information Desk, Direzione Generale Ricerca e Sviluppo Tecnologico, B-1049 Bruxelles
www.cordis.lu/fp6

Invito a presentare proposte nel quadro del programma specifico "Strutturare lo Spazio europeo della ricerca", priorità tematiche: "Scienza e società" e "Formazione e carriere scientifiche 2005".

Dati pubblicazione bando: 11 ottobre 2005 GUUE C 251
Codice identificativo dell'invito: FP6-2005-Science-and-society-16
Data scadenza: - 31 gennaio 2006
Indirizzi e contatti utili:
http://fp6.cordis.lu/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP6DetailsCallPage&call_id=249

Invito a presentare proposte per azioni di ricerca e sviluppo tecnologico nel quadro del programma specifico: "Strutturare lo Spazio europeo della ricerca" e del programma specifico "Integrare e rafforzare lo Spazio europeo della ricerca" per attività di sostegno all'apprendimento e allo sviluppo della politica dell'innovazione.

Dati pubblicazione bando: 5 ottobre 2005 GUUE C 245
Data scadenza: - 5 gennaio 2006
Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, FP6 Information Desk, DG Ricerca e sviluppo tecnologico, B-1049 Bruxelles
Fax: +32 (0)2 2999302
E-mail : eac-soc-civile@cec.eu.int

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma specifico "Integrare e rafforzare lo Spazio europeo della ricerca", area tematica prioritaria: "Sistemi energetici sostenibili".

Dati pubblicazione bando: 22 settembre 2005 GUUE C 233
Data scadenza: - 10 gennaio 2006
Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Ricerca e sviluppo tecnologico, CDMA 5/186, B-1049 Bruxelles

E-mail: rtd-energy@cec.eu.int

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma specifico “Integrare e rafforzare lo Spazio europeo della ricerca”, area tematica prioritaria: “Sostegno destinato allo sviluppo coerente delle politiche”.

Dati pubblicazione bando: 2 settembre 2005 GUUE C 215

Data scadenza: - 3 febbraio 2006

Indirizzi e contatti utili: Augusto Gonzalez

Commissione europea, FP6 Information Desk, DG Ricerca e Sviluppo Tecnologico, B-1049 Bruxelles

E-mail: rtd-omc-net@cec.eu.int

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: PROGRAMMA SPECIFICO (EURATOM) DI RICERCA E FORMAZIONE NEL SETTORE DELL'ENERGIA NUCLEARE

Invito a presentare proposte.

Dati pubblicazione bando: 8 ottobre 2005 GUUE C 250

Data scadenza: - 31 gennaio 2006

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Ricerca e sviluppo tecnologico, Unità J4, CDMA 1/86, B-1049 Bruxelles

Tel: +32 (0)2 2981604

Fax: +32 (0)2 2994577

E-mail : rtd-euratom@cec.eu.int

Richieste di partenariato

Le città lettoni di **Jelgava** e **Jekabpils** desiderano entrare in contatto con comuni siciliani interessati a proporre la partecipazione ad eventuali progetti.

Chi fosse interessato a prendere contatto, può farlo ai seguenti indirizzi:

Jelgava City Council (Mr. Janis Kovalevskis)

11 Liela Str. – Jelgava, Lv-3001 - Latvia

Tel.: +371.3005558

E-mail: janis.kovalevskis@dome.jelgava.lv

Jekabpils Pilsetas Dome (Mr. Juris Asaris)

K. Barona iela – 108-5 – Riga

Tel.: +371.7294707

E-mail: juris.asars@e-apollo.lv

LIFE AMBIENTE – “Quartiers 21”.

Organismo promotore: Comunità Urbana di Dunquerque (Francia)

Contatto: Emmanuelle Leroy, European project manager

Tel.: +333 28 627121

E-mail: emma.leroy@tud.fr

bureau.nordpasdecalais@skynet.be

SOCRATES-COMENIUS.

Organismo promotore: Regione di Malopolska (Polonia)

Obiettivo: organizzare scambi per classi di studenti fra i 13 e i 16 anni sul tema dell'architettura.

Data scadenza: - febbraio 2006

Contatti: Mariusz Stinia

E-mail: sting@in.net.pl

VI PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO – “TBC”.

Organismo promotore: Cornwall Sustainable Energy Partnership (CSEP)

Obiettivo: mettere alla prova gli approcci tradizionali alla produzione energetica per dimostrare come le tecnologie produttive possono essere combinate e integrate per raggiungere nuovi standard di produzione.

Data scadenza: - 22 dicembre 2005

Contatto: Lindsay Knuckey

Cornwall Sustainable Energy Partnership

Tel: +44 (0)1209 614974
E-mail: lindsay@csep.co.uk

**ARTE, NATURA E NUOVE TECNOLOGIE DELLA CULTURA E DELLA COOPERAZIONE – “Festival
Arborescence: Arte, Natura e Nuove Tecnologie”.**

Organismo promotore: Associazione “*Terra attiva*” (Francia)

Obiettivo: realizzare un festival multidisciplinare, testimone della trasformazione degli strumenti e dei generi, attraverso gli scambi e la cooperazione fra artisti

Contatto: Pierre-Emmanuel Reviron

Association Terre Active

1, place Victor Schoelcher

F-13 090 Aix-en-Provence (Francia)

Tel.: +33 4 42209625

Fax: +33 4 42209640

E-mail: contact@arborescence.org



SiciliaInEuropa - NEWSLETTER

a cura dell'Ufficio di Collegamento con le Istituzioni dell'Unione Europea della Presidenza della Regione Siciliana

Place du Champ de Mars, 5

B-1050 Bruxelles, Belgio

Tel.: +32 (0) 2 5503855/62

Fax: +32 (0) 2 5503850

E-mail: presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be

Realizzata da:

Francesco Attaguile (Responsabile), Giuseppe Anzaldi, Gianpaolo Simone, Maria Grazia Basile, Luigi Lo Piparo, Matilde Modica, Francesca Parlagreco, Jane Torrisi, Pierfrancesco Virlinzi

